

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2175 del 13 dicembre 2011

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. DGR n. 4083/2009 Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale. Attivazione Progetti Integrati di Area - Rurali (PIA.R). PIAR 07 - Amiche Terre del Brenta.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Viene approvata l'attivazione operativa del Progetto Integrato di Area Rurale "07 - Amiche Terre del Brenta", da parte del relativo partenariato rurale rappresentato dall'associazione Terre del Brenta (VI), per quanto riguarda in particolare le disposizioni attuative e le scadenze relative alla Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 1 "Servizi sociali".

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2011, n. 1681.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010 n. 87/2011, n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011 e n. 1680/2011 ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici relativi alle misure ed azioni previste, secondo modalità e procedure di attuazione dettagliate negli stessi bandi, a valere sulle misure dei quattro assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con provvedimento del 29 dicembre 2009, n. 4083, la Giunta regionale ha approvato il bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi sono specificate nell'allegato A al provvedimento medesimo.

Per quanto riguarda l'asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia, il bando ha disposto, in particolare, l'attivazione della misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, il cui obiettivo generale è favorire e supportare l'azione di partenariati pubblici privati (PAR) che elaborano, promuovono e danno attuazione a specifiche strategie di sviluppo locale attraverso appositi Progetti Integrati d'Area (PIA-Rurale). La misura si applica esclusivamente alle aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale approvati dalla Regione ai sensi dell'Asse 4 - Leader e prevede il sostegno alla definizione ed alla realizzazione di Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R) attraverso l'attivazione delle Misure dell'Asse 3 del PSR.

Il bando prevedeva la selezione di 4 (quattro) partenariati rurali, sulla base di un importo a bando pari a 400.000,00 euro, per quanto riguarda gli interventi a sostegno della Misura 341, mentre l'importo complessivo a disposizione dei 4 PIA-R finanziabili corrispondeva a 8.000.000,00 di euro derivanti dalle singole dotazioni previste dal PSR per le Misure dell'Asse 3 diverse dalla 341.

A seguito delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti interessati a promuovere un PIA-R entro la scadenza del 30 aprile 2010, n. 9 Partenariati rurali hanno presentato al 30 settembre 2010 apposita domanda di aiuto presso l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, AVEPA.

A seguito dell'istruttoria, nell'ambito della quale la valutazione dei PIA-R è stata operata da una Commissione tecnica congiunta e paritetica Avepa-Regione, sono risultate ammissibili n. 8 domande, delle quali solo 4 finanziabili, in relazione alle disponibilità previste dal bando.

Con deliberazione 29 marzo 2011, n. 377, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione della dotazione a bando per la misura 341 ed i relativi PIA-R, per un importo di euro 8.400.000,00, di cui euro 8.000.000,00 destinati all'attuazione dei PIA-R ed euro 400.000,00 al funzionamento dei partenariati rurali, con il conseguente finanziamento di tutte le domande validamente presentate e ritenute ammissibili ai sensi della Misura 341.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, è stata pertanto approvata la graduatoria di finanziabilità delle 8 domande di aiuto ritenute ammissibili e dei relativi PIA-R, per un importo complessivo di euro 769.600,00, per quanto riguarda la Misura 341, corrispondenti a un importo complessivo di euro 15.392.000,00 relativo all'attuazione delle strategie definite dai PIA-R.

La Struttura Periferica AVEPA di Venezia, Sportello Unico Agricolo AVEPA di Venezia (SUA Venezia) dal 1 aprile 2011, ha successivamente comunicato a tutti i partenariati selezionati la concessione del finanziamento per la Misura 341 e per la realizzazione dei PIA-R.

Ai fini dell'attivazione dei progetti, lo SUA di Venezia ha inoltre programmato una fase di verifica operativa sulle modalità di attuazione dei progetti, attraverso incontri bilaterali con i singoli partenariati selezionati, alla presenza dell'Autorità di Gestione del PSR. In seguito a tali incontri, tenutisi in data 4, 6, 10, 13, 17, 20, 25 e 27 maggio 2011, presso lo SUA di Venezia, sono state comunicate a ciascun partenariato le disposizioni per l'attivazione dei PIA-R, con la contestuale richiesta di conferma in merito a taluni aspetti operativi e, ove necessario, di specifiche informazioni ai fini dell'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei provvedimenti di attivazione dei singoli interventi previsti dai PIA-R.

Tali interventi possono essere attivati dai partenariati rurali attraverso le formule operative previste dal bando "a gestione diretta PAR", "a regia PAR" e "a bando pubblico" ed essere quindi realizzati dai singoli soggetti beneficiari sulla base delle condizioni e modalità operative stabilite dal PSR per le singole Misure/Azioni interessate e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione alla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3.

Come previsto al paragrafo 6 del bando ed ai paragrafi 1.3 e 1.4 del documento Indirizzi Procedurali - Allegato A (DGR 4083/2009), l'attivazione degli interventi previsti dai singoli PIA-R avviene da parte della Regione, con appositi provvedimenti della Giunta regionale che approvano:

- il bando pubblico, sulla base delle indicazioni del PIA-R e del relativo partenariato rurale, per quanto riguarda eventuali condizioni e modalità specifiche di attuazione, nel caso di intervento a bando PAR;
- il quadro delle scadenze e delle modalità per la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti individuati dal PIA-R, nel caso di intervento a regia PAR e a gestione diretta PAR.

Con riferimento al PIA-R "07 - Amiche Terre del Brenta", attivato dal partenariato "Terre del Brenta" attraverso l'associazione Terre del Brenta, a seguito dell'incontro bilaterale svoltosi il 4 maggio 2011 e della successiva nota trasmessa dallo SUA di Venezia in data 27.05.2011 prot. n. 255752, l'Autorità di Gestione ha acquisito la conferma del quadro attuativo del PIA-R, da parte del medesimo SUA (prot. n. 568526 - 05.12.2011), e le ulteriori indicazioni operative per l'attivazione dei relativi interventi, per quanto riguarda in particolare la Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 1 "Servizi sociali".

Con il presente provvedimento, si propone quindi l'attivazione operativa del PIA-R in oggetto, con particolare riferimento agli interventi descritti dall'**Allegato A**, secondo le indicazioni e le scadenze ivi definite.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTO il regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;
- VISTA la deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 - 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma, confermando la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, con conseguente incarico alla medesima Direzione di procedere alla sorveglianza e agli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonché alla conseguente gestione finanziaria;
- VISTA la deliberazione 9 giugno 2009, n. 1616, con la quale la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4082 del 29 dicembre 2009 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011, n. 1681 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione finale delle modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, di cui alle DGR n. 373 del 23 febbraio 2010 e n. 559 del 2 marzo 2010.
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083, che ha approvato il bando e l'apertura dei termini relativa ad alcune misure degli assi 1 e 3, per la presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013, in particolare per quanto riguarda la misura 341-Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale nonché l'allegato A-Indirizzi procedurali;
- DATO ATTO che il suddetto provvedimento stabilisce gli atti e le modalità per l'attivazione dei Progetti Integrati d'Area - Rurali (PIA-R) nell'ambito della misura 341, prevedendo che la Regione provveda all'approvazione dei bandi pubblici e delle ulteriori disposizioni e scadenze per l'attuazione degli interventi relativi a ciascun PIA-R e previsti secondo le formule "a bando pubblico", "a regia" e a "gestione diretta", ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2011, n. 1499, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009.
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2011, n. 377 relativa all'integrazione delle risorse a bando a favore dei progetti di cui alla misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale;
- VISTO il Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia 31 marzo 2011, n. 38 relativo all'approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità - Misura 341 "Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, per quanto riguarda in particolare l'approvazione della domanda di aiuto relativa al progetto in questione;
- PRESO ATTO della conferma del quadro attuativo relativo al PIA-R "07 - Amiche Terre del Brenta", da parte dello SUA di Venezia (prot. n. 568526 - 05.12.2011) e delle ulteriori indicazioni operative per l'attivazione dei relativi interventi, per quanto riguarda in particolare la Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 1 "Servizi sociali";
- CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'approvazione delle disposizioni e delle scadenze per l'attuazione degli interventi relativi al medesimo PIA-R, ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;]

delibera

1. di confermare l'attivazione del Progetto Integrato di Area Rurale "07 - Amiche Terre del Brenta", da parte del partenariato rurale rappresentato dall'associazione Terre del Brenta (VI), titolare della relativa domanda di aiuto approvata con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, ai sensi della Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, nell'ambito del PSR 2007-2013 per il Veneto;

2. di approvare le disposizioni attuative e le scadenze per l'attivazione degli interventi relativi al PIA-R di cui al precedente punto 1), per quanto riguarda in particolare la Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 1 "Servizi sociali", sulla base delle indicazioni stabilite nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati; la presentazione delle domande di aiuto relative ai suddetti interventi dovrà avvenire da parte dei soggetti beneficiari entro i termini definiti dall'**Allegato A**, per ciascuna Misura/Azione, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura;
3. di confermare che l'attivazione degli interventi di cui al precedente punto 2) e la loro conseguente realizzazione, da parte dei singoli soggetti beneficiari, dovrà avvenire secondo i requisiti, le condizioni e le modalità generali stabilite dal PSR per le Misure/Azioni interessate e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione delle disposizioni previste dalla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3;
4. di incaricare la Direzione Regionale Piani e Programmi Settore Primario, autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale, dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.